



Oltre 18.000 visitatori (5 % in meno dall'Italia e 15% in più dall'estero rispetto alla precedente edizione) e 3.600 presenze congressuali (il 20 % in più) hanno animato il SEP - Systems for Ecotechnology Professionals - appuntamento biennale con le ecotecnologie. Alla rassegna erano presenti 450 espositori, che hanno presentato la loro offerta su un'area di 45.000 m². Funzionale la suddivisione della mostra in grandi aree tematiche: rifiuti, riciclaggio, energia, acqua, aria e rumore, pulizia spiagge, compost, sottosuolo e servizi a rete, bonifiche. Interessante, inoltre, la riproposizione di Compost Day, giornata dedicata a dimostrazioni pratiche su produzione e utilizzo del compost. Tra le novità, Waste Logistics, Special Show, dedicato a logistica e stoccaggio rifiuti, e Habitat Azienda, destinato all'ambiente ufficio e alla gestione del rifiuto informatico e tecnologico.

Sep 2004 ha visto delegazioni da tutto il mondo grazie anche alla collaborazione con ICE, UNIDO - United Nations Industrial Development Organization e Fiera Milano.

Tra le Conferenze internazionali, di particolare rilievo il Seminario Internazionale 'Tecnologie Ambientali: Opportunità di investimento nei Paesi del bacino del Mediterraneo - Egitto, Giordania, Marocco, Tunisia', e il seminario 'Opportunità di Business Italia-Brasile nel settore ambientale. Presentazione dell'Unità di monitoraggio ICE MUEP in Brasile' e 'Progetti avviati e prossime opportunità nei mercati Est Europa, Cinese e Sud-Est Asiatico'.

Per il direttore generale di PadovaFiere, Andrea Olivi: "Questa edizione di SEP si è distinta per l'altissimo livello tecnologico delle soluzioni proposte, e per la grande partecipazione internazionale. Pur comprendendo le preoccupazioni per la forte presenza degli operatori esteri, che oltre a guardare le tecnologie in



DEDICATA AI PROFESSIONISTI DELLE ECOTECNOLOGIE

Si è conclusa con un significativo riscontro, soprattutto riguardo la partecipazione internazionale, la 20^a edizione del SEP, che dal 17 al 20 marzo ha riunito alla Fiera di Padova gli operatori professionali dell'ambiente

mostra guardano con attenzione alle nostre multiutilities in privatizzazione, considero importante il riconoscimento che gli operatori internazionali danno alla nostra rassegna. Il Presidente di PadovaFiere, Ferruccio Macola, ha ricordato come SEP significa oggi un circuito di rassegne internazionali fondamentali per il futuro di questo settore: "Ora SEP passa in Polonia (Poznan, novembre 2004), con altre tappe nel 2005 a Bucarest, Zagabria, Mosca e Sofia. E non si tratta di collettive all'estero. PadovaFiere realizza tali rassegne in stretto contatto con gli organizzatori locali, e con una formula di assistenza agli operatori assolutamente innovativa, che prevede l'assistenza al credito, l'assistenza ai servizi import export, compresa la verifica degli standard tecnologici e normativi di accesso ai singoli mercati."



Il valore dell'acqua

Saranno circa 250 le aziende che dal 19 al 21 maggio 2004 occuperanno interamente i sei padiglioni espositivi del quartiere fieristico di Ferrara, in occasione della settima edizione di Accadueo, la mostra delle tecnologie per il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue. L'organizzazione è di BolognaFiere, con la segreteria operativa di Fairsystem.

In attesa di essere confermato anche dalle cifre relative ai visitatori, l'alto numero di espositori partecipanti sottolinea la crescente attenzione verso il tema delle risorse idriche e i comparti collegati, dai servizi alle tecnologie, dalla distribuzione dell'acqua potabile al trattamento delle acque reflue. L'attenzione che l'evento è destinato a suscitare non è solo di natura commerciale, ma anche culturale grazie al fitto programma dei convegni, una quarantina di appuntamenti sui temi caldi riguardanti il presente e il futuro del settore. Da ricordare, tra gli altri, gli incontri organizzati da Federgasacqua (che affronteranno il tema della liberalizzazione e privatizzazione nei servizi idrici), Confservizi ('Acque pubbliche, minerali e altro ancora: un confronto aperto'), Regione Emilia-Romagna ('Piani di tutela delle acque, piani d'ambito e riduzione delle perdite acquedottistiche') e Indis-Unioncamere ('Il sistema idrico integrato'). Gli organizzatori puntano sul ruolo che l'Italia può rivestire nei mercati internazionali delle tecnologie per il trattamento e la distribuzione delle acque. Ad Accadueo 2004, infatti, saranno presenti otto delegazioni provenienti da Bulgaria, Croazia, Marocco, Romania, Russia, Serbia e Montenegro, che porteranno a Ferrara importanti buyers dei rispettivi paesi e personalità di spicco dei ministeri interessati al settore idrico.



La fiera che mancava



Debutta Pharmintech, la fiera delle innovazioni tecnologiche per l'industria farmaceutica e per le aree connesse (biotecnologia, cosmesi e nutrizione). L'appuntamento è dall'8 all'11 giugno prossimi a Bologna. La partecipazione di 270 aziende, le numerose delegazioni straniere attese e il ricco calendario di convegni ne fanno già un evento centrale nel mondo della farmaceutica. "Il largo anticipo con cui i padiglioni sono stati prenotati dagli espositori è il sintomo di quanto fosse necessario un evento europeo così specializzato in campo farmaceutico", commenta Guido Corbella amministratore delegato di Ipack Ima, che organizza la manifestazione.

Presidente di Pharmintec 2004 è Federico Nazzari. L'esperienza di oltre 30 anni in imprese italiane e multinazionali del settore e gli importanti incarichi ricoperti spiegano questa nomina. Ricordiamo in particolare il ruolo di amministratore delegato alla Maggioni Winthrop e quello attuale:

Group Vice President per gli Affari generali alla Bracco. Nazzari è dal 1995 portavoce delle esigenze del settore. È infatti al terzo mandato come presidente di Farminindustria. I dati confermano che il comparto è sempre molto interessante per la nostra economia.

Il mercato mondiale dei principi attivi vede da anni un ruolo chiave dell'Italia,

che raggiunge una quota del 12-13%, pari a un valore di 2,87 miliardi di dollari di fatturato. Altro punto di eccellenza italiana riguarda la produzione di macchine per il confezionamento (13% del mercato pari a 2.674 milioni di dollari), e l'attività di export: l'82% del prodotto nazionale è destinato al mercato estero, quota che rappresenta il 27% della globalità delle esportazioni mondiali e che ci pone al secondo posto dopo la Germania. Guardando alla produzione specifica delle macchine per il confezionamento farmaceutico gli italiani addirittura superano gli americani (26% contro il 23%) e sono secondi soltanto ai tedeschi che si attestano a quota 30%.



Federico Nazzari